

Riferimento: 2007/RSA/0486 Circ. n. 2007/0129 O.42
IT/aga

AI SOCI DEL GRUPPO

Loro sedi

21 marzo 2007

Caro Socio,

ho il piacere di informarti che il prossimo **viaggio studio** avrà come meta la **Turchia**, uno dei paesi con maggior fermento economico degli ultimi anni, che ambisce all'entrata nella Comunità Europea e che sta diventando meta di interesse e di investimento per molte aziende italiane. Come già per la Cina anche la Turchia è stata oggetto di una missione imprenditoriale di Confindustria nel novembre del 2005 al seguito della visita di Stato del Presidente della Repubblica Ciampi.

Andremo quindi a conoscere questo nuovo competitor, così vicino a noi da un punto di vista logistico ed allo stesso tempo così diverso per cultura e religione.

Ben 500 aziende italiane hanno già aperto stabilimenti in questo paese ed il governo turco sta organizzando una serie di workshop tesi a promuovere le opportunità di investimento da parte di capitali esteri in Turchia.

Il viaggio che stiamo definendo è previsto da **domenica 29 aprile a mercoledì 2 maggio** con destinazione **Istanbul**. Il costo è di circa 1250,00 euro cadauno (comprensivo di volo aereo, sistemazione in camera doppia in hotel a 4 stelle, pranzi e cene in ristoranti caratteristici della città, assicurazione sanitaria e tasse aeroportuali).

Il programma prevede incontri istituzionali, visite ad aziende turche e italiane leader di mercato, momenti di confronto con imprenditori locali e, parte altrettanto importante, la visita culturale della splendida città.

Per motivi organizzativi ti invito ad inviare alla segreteria del Gruppo Giovani Imprenditori (fax 0444 526158, e-mail info@ggivicenza.it) l'allegata scheda di adesione al viaggio **entro e non oltre martedì 27 marzo 2007**, unitamente a copia dell'avvenuto versamento a mezzo bonifico bancario di **Euro 500,00 a titolo di caparra**.

L'adesione sarà ritenuta valida solo dopo il ricevimento della documentazione sopra indicata.

A disposizione per ulteriori informazioni, ti saluto cordialmente.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Filippi

